

## STATI GENERALI DEL VOLONTARIATO COMMENTI E PROPOSTE AL DOCUMENTO FINALE PER OSSERVAZIONI

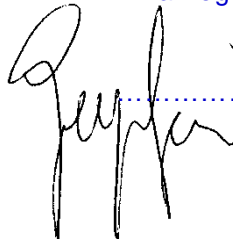
A seguito della lettura del documento, l'Associazione PRO-ING rileva la necessità di esplicitare alcuni punti indispensabili per migliorare le attività e le garanzie dei Volontari in emergenza:

- ◆ Il **NUCLEO DI VALUTAZIONE** deve poter partire indipendentemente e prima dell'attivazione dell'emergenza con mezzo proprio, possibilmente veloce, per avvicinarsi quanto più possibile al luogo dell'evento: questo perché esso va raggiunto in condizioni di luce naturale per delineare il campo più facilmente e poter analizzare preventivamente i luoghi riducendo i tempi di stand-by della Colonna Mobile.
- ◆ **L'ASSICURAZIONE** deve comprendere ogni rischio, una sorta di CASCO del volontario, sia nei confronti di sé stessi che di terzi.
- ◆ Nel caso di sopralluoghi a fabbricati o strutture danneggiate definire se il professionista che firma ha **RESPONSABILITÀ** personali o meno; stesso concetto da estendere anche a tutte le altre attività in ambito emergenziale; trascurando eventuali comportamenti dolosi dei singoli, essa dovrebbe essere assunta dal Sistema di PC.
- ◆ I **DPI** devono essere forniti e sostituiti alla bisogna senza gravare sulle casse delle associazioni.
- ◆ Ogni volontario deve essere dotato di **IDONEITÀ SANITARIA** a carico del Servizio Sanitario nazionale.
- ◆ Eliminazione e/o semplificazione delle modalità che rendono necessario l'**ATTESTATO** firmato dal Sindaco per provare la presenza del Volontario e che gravano sul lavoro della Segreteria: il Volontario che partecipa all'Emergenza è già inserito in STARP [dati personali noti] e vengono preventivamente comunicate le date di arrivo e partenza alla Funzione Volontariato che le trasmette alla Segreteria del Campo la quale dovrebbe solamente accertarne la reale presenza; soprattutto per i volontari - come i Tecnici - che permangono sul posto anche pochi giorni la procedura è inutilmente complicata.
- ◆ Attivazione del **CARTELLINO A BANDA MAGNETICA DEL VOLONTARIO** per semplificare le attività e procedure ad oggi a carico della Segreteria con modalità ripetitive e su carta, origine di errori ed inutili carichi di lavoro.
- ◆ Principalmente per le Associazioni Tecniche, eliminare la necessità di avere almeno 5 Associazioni autonome sparse nelle varie province della Regione [moltiplicazione di costi e procedure] per essere riconosciute **ASSOCIAZIONI REGIONALI**, come sta accadendo giustamente di fatto.
- ◆ **FORMAZIONE**: è necessario alleggerire la formazione di base così com'è strutturata ora; una formazione solo teorica in aula, con corsi di aggiornamento continui, allontana i possibili volontari. E più importante aggiornarsi mediante la presa di coscienza diretta ed imparare a gestire le situazioni, anche "improvvisando", analizzando ciò che realmente ci si trova davanti, nei casi reali, che variano a seconda dei luoghi. Meno teoria in aula e più pratica mediante esercitazioni e simulazioni sul campo e nei luoghi operativi strategici (tipo magazzini materiali), con obbligo di partecipazione per continuare ad essere "volontari di protezione civile".
- ◆ **SICUREZZA** La "sicurezza" va vista su molteplici aspetti: strutture, impianti e montaggi corretti. Sia in fase di installazione che in fase di modifica e gestione. Necessità di sorveglianza specializzata, mediante presenza tecnica (con specifica competenza), durante tutto il periodo di permanenza in sito del volontariato. L'esperienza, sia in Emilia Romagna che nelle Marche, ha evidenziato come in

ogni momento sorgano imprevisti o nuove esigenze, con necessità di agire tempestivamente con personale e materiali a disposizione o reperibili in sito, dovendo operare sempre nella massima sicurezza, garantendola anche nei confronti della popolazione con particolare attenzione ai soggetti più deboli (bambini, anziani e disabili). Quindi presenza tecnica per controllo e supervisione per minimizzare i rischi di "improvvisazione" eseguito da personale non qualificato.

Data, 13 Aprile 2017

Firma Legale Rappresentante/Timbro Ass.



**PROTEZIONE CIVILE**  
**INGEGNERI LIBERI PROFESSIONISTI**  
P.zza Roosevelt, 4 - 40123 Bologna  
Tel. 051 22 60 64 - Fax 051 65 65 656  
C. F. 9 2 0 4 9 6 5 0 3 7 4